

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna



ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE
CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO



in collaborazione con



Organizzazione della sicurezza e ruolo del preposto. Il contributo delle e dei RLS



RAVENNA

HOTEL CUBE - Via Luigi Masotti, 2

24 marzo 2023 dalle 8.30 alle 13.00



Organizzazione della sicurezza e preposto.

MARCO BROCCOLI

RAVENNA 24 MARZO 2023

Gestione della prevenzione

CAPO III - GESTIONE DELLA PREVENZIONE NEI LUOGHI DI LAVORO

SEZIONE I - MISURE DI TUTELA E OBBLIGHI

Articolo 15 - Misure generali di tutela

1. Le misure generali di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro sono:
 - a) la valutazione di tutti i rischi per la salute e sicurezza;
 - b) la programmazione della prevenzione, mirata ad un complesso che integri in modo coerente nella prevenzione le condizioni tecniche produttive dell'azienda nonché l'influenza dei fattori dell'ambiente e dell'organizzazione del lavoro;
 - c) l'eliminazione dei rischi e, ove ciò non sia possibile, la loro riduzione al minimo in relazione alle conoscenze acquisite in base al progresso tecnico;
 - d) il rispetto dei principi ergonomici nell'organizzazione del lavoro, nella concezione dei posti di lavoro, nella scelta delle attrezzature e nella definizione dei metodi di lavoro e produzione, in particolare al fine di ridurre gli effetti sulla salute del lavoro monotono e di quello ripetitivo;
 - e) la riduzione dei rischi alla fonte;

La ricerca

Aziende con più di 15 addetti del comparto manifatturiero

Estrazione casuale in tutti i territori della regione.

Datori di lavoro : 71

RLS : 59

Compilazione separata e anonima.

AUTOVALUTAZIONE DELLA SICUREZZA IN AZIENDA

Come non è possibile creare un'impresa in un giorno, così ci vuole molto tempo per definire un'efficace strategia di prevenzione.

Un buon inizio è verificare la situazione della prevenzione in azienda.

L'autovalutazione qui di seguito proposta Le consentirà di raccogliere e informazioni necessarie sulla sicurezza e di calcolare autonomamente il risultato della Sua azienda. È uno strumento adattato da quello promosso dall'Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro nell'ambito della Campagna Europea "Leadership aziendale e partecipazione dei lavoratori nell'ambito della salute e della sicurezza sul lavoro".

COME FUNZIONA?

L'autovalutazione è composta da cinque schede che permettono di riflettere su alcuni aspetti della salute e sicurezza in azienda:

1) sistema di prevenzione; **2)** leadership; **3)** strumenti di prevenzione; **4)** informazione, formazione e consultazione; **5)** altro.

ISTRUZIONI: le cinque schede sono ognuna suddivisa in tre elementi. Lei può valutare il livello di conseguimento degli obiettivi nella sua azienda a partire dalle quattro descrizioni (A, B, C o D). Per ciascun elemento scelga quale descrizione (A, B, C o D) corrisponde in maniera più adeguata alla situazione della sua azienda.

Per ogni elemento, poi, indichi quale influenza la situazione descritta lei ritiene abbia avuto nell'affrontare l'emergenza COVID-19 all'interno della sua azienda (attribuendo una valutazione su una scala da -5 a +5).

Buona compilazione!

Sistema di prevenzione

	A	B	C	D
Obiettivi del sistema di prevenzione	Non sono stabiliti obiettivi in materia di salute e sicurezza.	Sono stabiliti obiettivi generali in materia di salute e sicurezza.	Sono stabiliti obiettivi specifici in materia di salute e sicurezza che vengono riesaminati saltuariamente.	Vengono misurati specifici indicatori di salute e sicurezza e la politica viene adeguata di conseguenza per garantire un continuo miglioramento .
DdL	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 15	<input type="checkbox"/> 39	<input type="checkbox"/> 44
RLS	<input type="checkbox"/> 0	<input type="checkbox"/> 17	<input type="checkbox"/> 47	<input type="checkbox"/> 36
	A	B	C	D
Comunicazione strategica	Non esiste una comunicazione aziendale ufficiale sugli obiettivi relativi alla salute e alla sicurezza.	Esiste una comunicazione aziendale ufficiale sugli obiettivi relativa alla salute e alla sicurezza in generale.	Esiste una chiara e specifica comunicazione aziendale ufficiale relativa alla salute e alla sicurezza che esprime l'impegno dell'impresa ai lavoratori.	Esiste una chiara, specifica e costante comunicazione aziendale ufficiale relativa alla salute e alla sicurezza che esprime l'impegno dell'impresa e che viene comunicata ai lavoratori e ai clienti .
DdL	<input type="checkbox"/> 11	<input type="checkbox"/> 18	<input type="checkbox"/> 40	<input type="checkbox"/> 31
RLS	<input type="checkbox"/> 10	<input type="checkbox"/> 19	<input type="checkbox"/> 42	<input type="checkbox"/> 29
	A	B	C	D
Piani d'azione	Si adottano misure nell'ambito della salute e della sicurezza solo saltuariamente (dopo infortuni, una visita di ispezione e simili).	Si programmano alcune azioni nell'ambito della salute e della sicurezza sulla base di una valutazione complessiva delle attività dell'impresa.	Viene definito un piano d'azione per la salute e la sicurezza (che indica tempi, responsabilità e risorse) sulla base di una valutazione dei rischi .	Viene definito, regolarmente riesaminato e adattato un piano d'azione per la salute e la sicurezza (che indica tempi, responsabilità e risorse) sulla base di un'approfondita valutazione .
DdL	<input type="checkbox"/> 0	<input type="checkbox"/> 18	<input type="checkbox"/> 46	<input type="checkbox"/> 36
RLS	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 17	<input type="checkbox"/> 51	<input type="checkbox"/> 31

Leadership

	A	B	C	D
Leadership	Nessuno dimostra di essere dotato di leadership nella prevenzione in quanto si presume che tutti ne conoscano l'importanza.	La leadership nella prevenzione è attribuita alle figure tecniche (RSPP) .	Sia le figure tecniche (RSPP) sia la dirigenza dimostrano di essere dotati di leadership nella prevenzione.	La dirigenza e l'RSPP dimostrano di essere dotati di leadership nella prevenzione e ne sono attenti promotori .
DdL	<input type="checkbox"/> 0	<input type="checkbox"/> 10	<input checked="" type="checkbox"/> 47	<input type="checkbox"/> 43
RLS	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 19	<input checked="" type="checkbox"/> 49	<input type="checkbox"/> 31
	A	B	C	D
Responsabilità	Nessuno in azienda ha esplicite responsabilità in materia di attuazione delle politiche di salute e sicurezza.	La responsabilità in materia di attuazione delle politiche di salute e sicurezza viene delegata interamente all'RSPP dell'azienda .	Sia le figure tecniche (RSPP) sia la dirigenza dimostrano di essere dotati di leadership nella prevenzione.	La dirigenza e l'RSPP dimostrano di essere dotati di leadership nella prevenzione e ne sono attenti promotori .
DdL	<input type="checkbox"/> 0	<input type="checkbox"/> 4	<input checked="" type="checkbox"/> 64	<input type="checkbox"/> 32
RLS	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 2	<input checked="" type="checkbox"/> 75	<input type="checkbox"/> 22
	A	B	C	D
Gestione	I temi riguardanti salute e sicurezza vengono discussi solo durante la riunione periodica annuale sulla sicurezza.	I temi riguardanti salute e sicurezza vengono discussi anche nelle riunioni dei dirigenti ma soltanto dopo gravi eventi (infortuni, incidenti, ...) e il RLS è informato dei contenuti emersi .	I temi riguardanti salute e sicurezza sono inclusi nell'ordine del giorno delle riunioni della direzione se necessario e il RLS è al corrente dei contenuti .	I temi riguardanti salute e sicurezza sono tra i punti normalmente inclusi nell'ordine del giorno delle riunioni della direzione e se ne verifica costantemente l'attuazione . Il RLS è al corrente dei contenuti.
DdL	<input type="checkbox"/> 7	<input type="checkbox"/> 7	<input checked="" type="checkbox"/> 65	<input type="checkbox"/> 19
RLS	<input checked="" type="checkbox"/> 19	<input type="checkbox"/> 10	<input checked="" type="checkbox"/> 51	<input type="checkbox"/> 20

Strumenti di prevenzione

	A	B	C	D
Valutazione dei rischi	È in seguito a un infortunio grave che ci si occupa dei rischi connessi alle attività dell'impresa.	Solo l' RSPP dell'impresa ha un quadro preciso del profilo di rischio dell'organizzazione.	Sia la dirigenza sia l'RSPP hanno un quadro preciso del profilo di rischio dell'organizzazione.	In azienda sono documentati valutati e regolarmente analizzati tutti i rischi per la salute e la sicurezza e tutti, compresi i lavoratori, sono informati e istruiti di conseguenza.
<i>DdL</i>	<input type="checkbox"/> 0	<input type="checkbox"/> 4	<input type="checkbox"/> 33	<input type="checkbox"/> 63
<i>RLS</i>	<input type="checkbox"/> 0	<input type="checkbox"/> 7	<input type="checkbox"/> 41	<input type="checkbox"/> 53
	A	B	C	D
Ispezioni sul luogo di lavoro	Non vengono eseguite ispezioni sul luogo di lavoro in quanto sono previste istruzioni e procedure sufficienti per garantire la salute e la sicurezza.	Vengono effettuate saltuariamente ispezioni sul luogo di lavoro per valutare la situazione della salute e della sicurezza.	L' RSPP dell'azienda effettua regolarmente ispezioni sul luogo di lavoro insieme al dirigente responsabile della produzione di un particolare dipartimento/luogo di lavoro e ai rappresentati dei lavoratori e MC .	Vengono effettuate regolarmente ispezioni sul luogo di lavoro (Dirigenza, RSPP, RLS MC) e adottate misure adeguate per affrontare qualsiasi caso di non conformità .
<i>DdL</i>	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 13	<input type="checkbox"/> 47	<input type="checkbox"/> 39
<i>RLS</i>	<input type="checkbox"/> 0	<input type="checkbox"/> 25	<input type="checkbox"/> 47	<input type="checkbox"/> 27
	A	B	C	D
Fornitura (servizi, fornitori, prodotti)	La fornitura tiene conto di vari aspetti quali prezzo ed efficienza produttiva. I criteri di salute e di sicurezza non sono considerati un aspetto specifico e rilevante.	La fornitura tiene conto di vari aspetti quali prezzo ed efficienza produttiva. I criteri di salute e di sicurezza sono presi in considerazione solo in particolari acquisti (es. quando si acquistano macchine «pericolose»).	Quando si acquistano apparecchiature, beni e servizi, si prendono in considerazione specifici criteri di salute e di sicurezza .	Quando si acquistano apparecchiature, beni e servizi, si prendono in considerazione e si verificano specifici criteri di salute e di sicurezza anche alla ricezione e prima della messa in opera .
<i>DdL</i>	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 11	<input type="checkbox"/> 47	<input type="checkbox"/> 40
<i>RLS</i>	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 14	<input type="checkbox"/> 42	<input type="checkbox"/> 41

Informazione, formazione, consultazione

	A	B	C	D
Inserimento al lavoro e istruzioni	I nuovi lavoratori (compresi quelli temporanei e gli apprendisti) vengono inseriti al lavoro direttamente o dopo aver ricevuto solo istruzioni scritte.	I nuovi lavoratori (compresi quelli temporanei e gli apprendisti) vengono inseriti al lavoro dopo aver ricevuto informazioni, istruzioni e addestramento in base al tempo disponibile.	Prima di essere inseriti, i nuovi lavoratori (compresi quelli temporanei e gli apprendisti) ricevono tutte le informazioni, istruzioni e addestramento necessari.	Prima di essere inseriti i nuovi lavoratori (compresi quelli temporanei e gli apprendisti) ricevono tutte le informazioni, le istruzioni e l'addestramento necessario e si verifica che abbiano compreso.
DdL	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 21	<input type="checkbox"/> 35	<input type="checkbox"/> 42
RLS	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 19	<input type="checkbox"/> 51	<input type="checkbox"/> 27
	A	B	C	D
Formazione	Il personale e la dirigenza non ricevono alcuna formazione in materia di salute e sicurezza. Imparano dall'esperienza.	I lavoratori ricevono una formazione in materia di salute e sicurezza specifica riguardo al lavoro da svolgere.	Sia i lavoratori, sia la dirigenza ricevono la formazione necessaria in materia di salute e sicurezza specifica riguardo al lavoro da svolgere e sui rischi presenti in azienda.	Ogni persona in azienda , dai dipendenti alla dirigenza, riceve tutta la formazione necessaria in materia di salute e di sicurezza con aggiornamenti regolari.
DdL	<input type="checkbox"/> 0	<input type="checkbox"/> 10	<input type="checkbox"/> 32	<input type="checkbox"/> 58
RLS	<input type="checkbox"/> 0	<input type="checkbox"/> 15	<input type="checkbox"/> 31	<input type="checkbox"/> 54
	A	B	C	D
Consultazione	L' RSPP aziendale definisce le politiche di prevenzione e le comunica alla dirigenza.	La dirigenza definisce le politiche di prevenzione e le comunica ai lavoratori.	La dirigenza definisce le politiche di prevenzione in seguito a consultazione con i l'RLS.	La dirigenza si impegna a intrattenere un dialogo costante con i (rappresentanti dei) lavoratori su tutte le questioni connesse alla SSL.
DdL	<input type="checkbox"/> 11	<input type="checkbox"/> 11	<input type="checkbox"/> 39	<input type="checkbox"/> 39
RLS	<input type="checkbox"/> 10	<input type="checkbox"/> 22	<input type="checkbox"/> 39	<input type="checkbox"/> 29

Altro

	A	B	C	D
Competenze disponibili (su sicurezza, stress e salute)	Ci si affida del tutto a competenze esterne all'organizzazione (p.e. consulenti, medico competente, ecc.), senza vagliare più di tanto i prodotti.	Ci si affida largamente a competenze esterne all'organizzazione, utilizzando quelle interne per ragionare criticamente sui prodotti o per alcuni ambiti.	Ci si affida soprattutto a competenze interne all'organizzazione, affidandosi a quelle esterne per alcune tematiche.	Sono disponibili competenze interne all'organizzazione, affidandosi a quelle esterne solo per specifiche questioni particolari.
DdL	<input type="checkbox"/> 3	<input checked="" type="checkbox"/> 35	<input checked="" type="checkbox"/> 31	<input checked="" type="checkbox"/> 32
RLS	<input type="checkbox"/> 3	<input checked="" type="checkbox"/> 39	<input checked="" type="checkbox"/> 42	<input type="checkbox"/> 15
	A	B	C	D
Integrazione delle politiche e procedure di sicurezza	Le politiche e procedure di sicurezza sono poco integrate tra loro e in nessun modo con altre politiche e procedure (p.e. delle Risorse Umane, Qualità, ...).	Le politiche e procedure di sicurezza sono integrate tra loro , ma non con altre politiche e procedure in modo visibile (p.e. delle Risorse Umane, Qualità, ...).	Le politiche e procedure di sicurezza sono integrate in modo visibile con alcune altre politiche e procedure (p.e. delle Risorse Umane, Qualità, ...).	Le politiche e procedure di sicurezza sono del tutto integrate in modo visibile con tutte le altre politiche e procedure (p.e. delle Risorse Umane, Qualità, ...).
DdL	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 15	<input checked="" type="checkbox"/> 61	<input type="checkbox"/> 21
RLS	<input type="checkbox"/> 8	<input checked="" type="checkbox"/> 31	<input checked="" type="checkbox"/> 41	<input type="checkbox"/> 20
	A	B	C	D
Confronto con strutture esterne (Enti, Ausl, aziende, ...)	Sulla gestione della sicurezza non si hanno confronti con altre strutture esterne.	Sulla gestione della sicurezza si hanno confronti sporadici con altre strutture esterne.	Sulla gestione della sicurezza si hanno confronti con altre strutture esterne su alcuni temi .	Sulla gestione della sicurezza si hanno confronti frequenti e strutturati con altre strutture esterne su molti temi.
DdL	<input type="checkbox"/> 6	<input type="checkbox"/> 24	<input checked="" type="checkbox"/> 42	<input type="checkbox"/> 29
RLS	<input type="checkbox"/> 12	<input type="checkbox"/> 34	<input checked="" type="checkbox"/> 39	<input type="checkbox"/> 15

Il profilo

Dopo aver calcolato il punteggio leggete la descrizione che corrisponde al profilo ottenuto

76 e oltre: La prevenzione in materia di salute e sicurezza sul lavoro nella Sua azienda è a un livello piuttosto elevato. Continuate in questo modo e utilizzate l'autovalutazione per monitorare l'andamento della prevenzione in azienda.

46-75: La prevenzione all'interno della Sua azienda è importante, ma sono possibili miglioramenti su vari aspetti. Confronti i punteggi ottenuti con il RSPP aziendale e con l'RLS per cercare possibili soluzioni.

15-45: La prevenzione nella Sua azienda è ancora in fase embrionale. Preparatevi a adottare con urgenza ulteriori misure di prevenzione. Un primo passo potrebbe essere rileggere le schede e mettere in pratica le azioni proposte nei vari ambiti. Un confronto con l'RSPP aziendale l'RLS ed i lavoratori può servire ad individuare soluzioni efficaci per la sua azienda.

Il profilo

DdL: Calcolate il vostro punteggio usando la tabella di seguito riportata (non considerate qui la valutazione relativa a COVID-19)

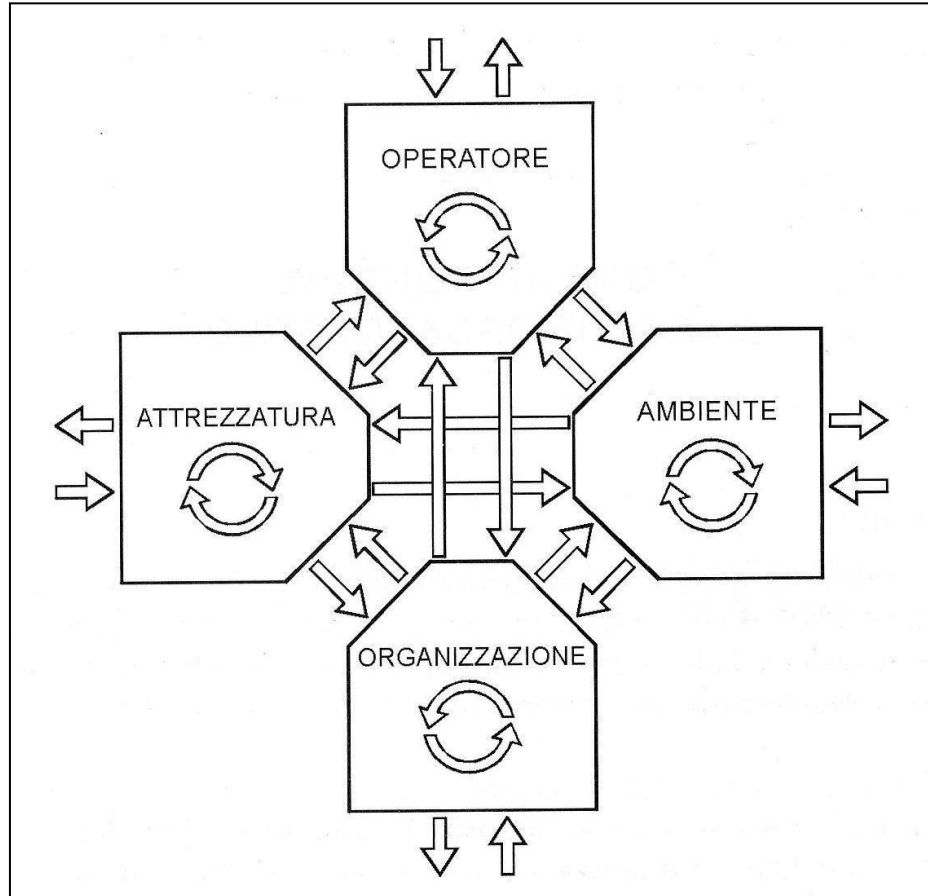
Numero di A	0,472222	x 1	=	0,472222
Numero di B	2,166667	x 3	=	6,5
Numero di C	6,680556	x 5	=	33,40278
Numero di D	5,680556	x 7	=	39,76389
Totale =				80,13889

RLS: Calcolate il vostro punteggio usando la tabella di seguito riportata (non considerate qui la valutazione relativa a COVID-19)

Numero di A	0,745763	x 1	=	0,745763
Numero di B	2,881356	x 3	=	8,644068
Numero di C	6,881356	x 5	=	34,40678
Numero di D	4,491525	x 7	=	31,44068
Totale =				75,23729

Il modello delle configurazioni critiche

(I rapporti fra questi elementi creano sicurezza o insicurezza)



- Le carenze di un elemento devono essere compensate da un impegno degli altri
- Operatore e organizzazione hanno flessibilità e potenzialità più elevate
- La qualità delle interazioni influisce sulla stabilità del sistema, conferendo flessibilità che consente di adattarsi senza sovraccaricare o superare i limiti di prestazione dei vari elementi

D.Lgs 81/08 e Sanzioni per il preposto

(Sono previste sanzioni penali)

Articolo 56 - Sanzioni per il preposto

1. Con riferimento a tutte le disposizioni del presente decreto, i preposti, nei limiti delle proprie attribuzioni e competenze, sono puniti:
 - a) con l'arresto fino a due mesi o con l'ammenda da 491,40 a 1.474,21 euro per la violazione dell'[articolo 19, comma 1, lettere a\), c\), e\), f\) e f-bis](#) ⁹⁶;
 - b) con l'arresto fino a un mese o con l'ammenda da 245,70 a 982,81 euro per la violazione dell'[articolo 19, comma 1, lettere b\), d\) e g\)](#).

Le violazioni del preposto

a)

Obblighi del preposto (art. 19 D.Lgs 81/08) RER 2014-2021	Edilizia	Agricoltura	Altri comparti	Totale
A) Sovrintendere e vigilare sul comportamento dei lavoratori	94	3	47	144
B) Accesso a zone con rischio grave ed immediato solo per lavoratori con adeguate istruzioni	5			5
C) Osservanza misure in caso di emergenza e abbandono posto o zona pericolosa				
D) Informare tempestivamente i lavoratori su rischio grave ed immediato	1		2	3
E) Astenersi da chiedere la ripresa del lavoro in caso di pericolo grave ed immediato	2		1	3
F) Segnalare tempestivamente al datore di lavoro o al dirigente deficienze mezzi, attrezzature e pericoli	22	1	7	30
F bis) Interrompere l'attività e segnalare deficienze mezzi e attrezzature e non conformità				
G) Frequentare appositi corsi di formazione			1	1
Totale Preposto	124	4	58	185
Totale violazioni	1512	1281	8549	20342
% violazioni Preposto	8,20	0,31	0,68	0,91

Le violazioni del lavoratore

Obblighi dei lavoratori (art. 20 D.Lgs 81/08) RER 2014-2021	Edilizia	Agricoltura	Altri comparti	Totale
A) Contribuire, insieme al datore di lavoro, ai dirigenti e ai preposti, all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro				
B) Osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro, dai dirigenti e dai preposti, ai fini della protezione collettiva ed individuale	15		35	50
C) Utilizzare correttamente le attrezzature di lavoro, le sostanze e le miscele pericolose, i mezzi di trasporto e, nonché i dispositivi di sicurezza	17	4	28	49
D) Utilizzare in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a loro disposizione	53	2	4	59
E) Segnalare immediatamente al datore di lavoro, al dirigente o al preposto ...	2			2
F) Non rimuovere o modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo			1	1
G) Non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di loro competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altri lavoratori	10		17	27
H) Partecipare ai programmi di formazione e di addestramento organizzati dal datore di lavoro				
I) Sottoporsi ai controlli sanitari previsti dal presente decreto legislativo o comunque disposti dal medico competente				
Totale Lavoratori	97	6	85	188
Totale violazioni	1512	1281	8549	20342
% violazioni lavoratori	6,42	0,47	0,99	0,92

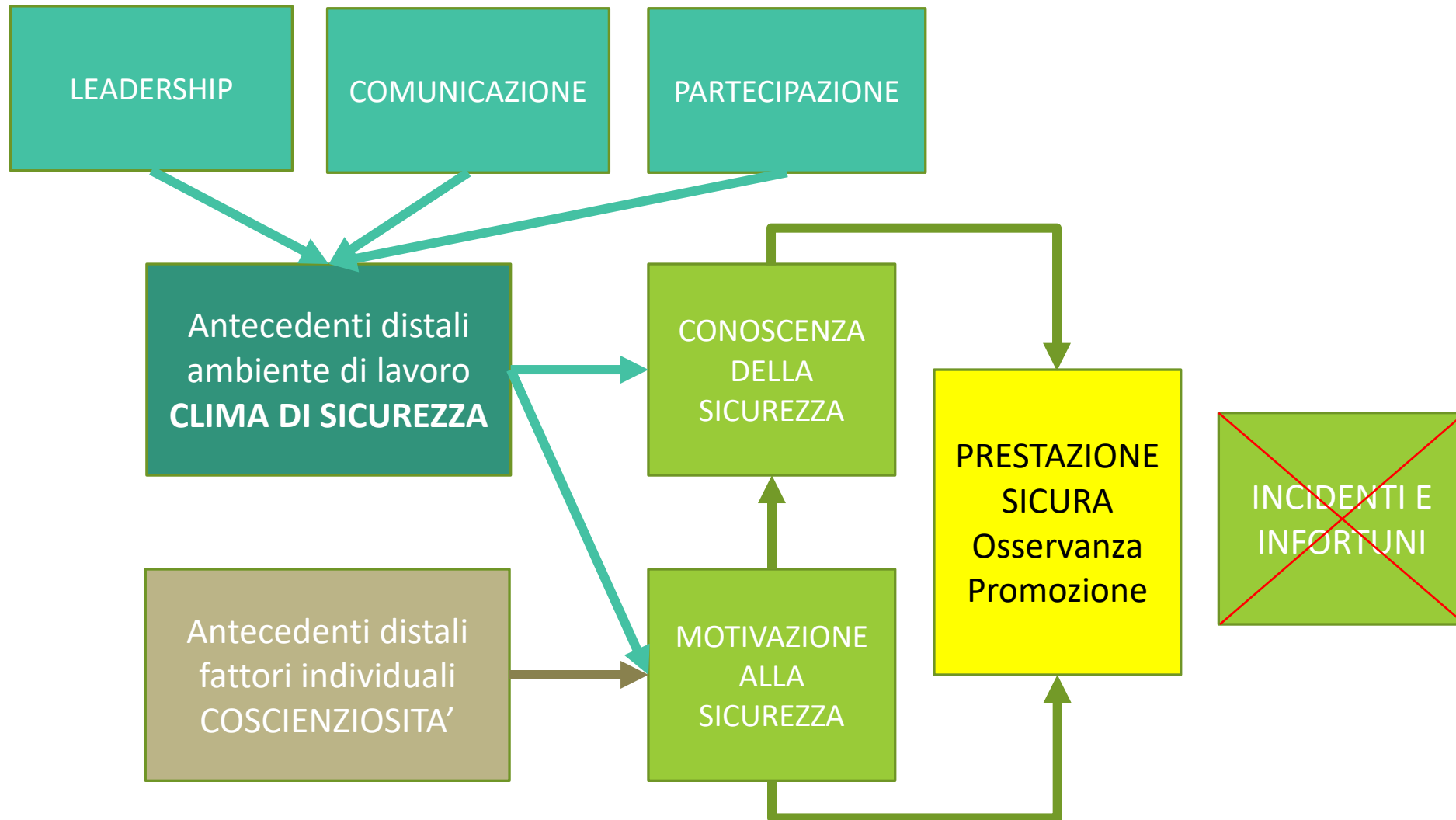
Preposto e indagini infortuni

	Indagine per infortunio	Altro	Totale
PREPOSTO	25	43	68
ALTRI	969	3.369	4.338
Totale	994	3.412	4.406

	Inf	Not Inf	Marginal Row Totals
Prep	25 (15.34) [6.08]	43 (52.66) [1.77]	68
Altri	969 (978.66) [0.1]	3369 (3359.34) [0.03]	4338
Marginal Column Totals	994	3412	4406 (Grand Total)

The chi-square statistic is 7.9765. The p -value is .004739. Significant at $p < .05$.

The chi-square statistic with Yates correction is 7.1721. The p -value is .007405. Significant at $p < .05$.



Il modello degli errori organizzativi

(Non è solo colpa dell'ultimo)



Cultura patologica	Cultura burocratica	Cultura proattiva
Non si vuol sapere	Si può non venire a sapere	Si cerca attivamente l'informazione
Chi riferisce è sotto tiro	Si ascolta se non si può evitare	Si educa a riferire
La responsabilità è elusa	Responsabilità a compartimenti stagni	La responsabilità è condivisa
Chi sbaglia viene ignorato o punito	Gli sbagli portano a rimedi provvisori	Gli sbagli provocano riforme attive
Le nuove idee vengono attivamente repressse	Le nuove idee rappresentano un problema	Le nuove idee sono benvenute

Attivista della conoscenza?

Tratto da: Stefano Toderi in atti del seminario «Il 'mestiere' di RLS: alla ricerca dell'efficacia del ruolo». Ravenna, 16 marzo 2018.

Ruolo TECNICO LEGALE
(compito formale di ispezioni e analisi report)

Ruolo ATTIVISTA POLITICO
(mobilitazione e uso potere per fare cambiamenti positivi nelle condizioni di lavoro)

Ruolo ATTIVISTA DELLA CONOSCENZA
(come precedente, ma con uso della **conoscenza come strumento critico di influenza**)

Maggior numero di azioni tentate.
Maggior impatto delle azioni.